

IV

CORRIERE DI AREZZO

venerdì
19 maggio
2023

VIAGGI IN ITALIA



di Claudio Zeni

A Roma un treno speciale collega due scrigni di rara bellezza, accompagnando i visitatori in un tour eccezionale che parte dai Musei Vaticani e giunge alle famose Ville Pontificie di Castel Gandolfo. Con l'arrivo della bella stagione, riparte la cosiddetta "freccia del Papa"



Dal 2023, l'informazione per i vari viaggiatori del **CORRIERE**

Ideato da
SERGIO CASAGRANDE
e CARLO PELLEGRINO

Realizzato e curato da
CARLO PELLEGRINO

I servizi sono realizzati in piena autonomia e senza fini pubblicitari. A tutela dei Lettori si ricorda che la gestione delle inserzioni è affidata a una struttura esterna alla redazione e l'eventuale presenza di pubblicità relative a destinazioni trattate nei testi di questo supplemento non è dovuta a scelte dei giornalisti. Le idee e i giudizi espressi sui vari Paesi sono frutto di personali esperienze di viaggio o di uno studio di guide turistiche e sono quindi da considerarsi puramente indicativi.

Inserito della testata
CORRIERE

Direttore responsabile
SERGIO CASAGRANDE



pa": il treno moderno, confortevole ed elettrico che ogni sabato, fino al 4 novembre, accompagnerà curiosi e turisti alla scoperta dei luoghi del Vaticano, da San Pietro a Castel Gandolfo.

Il viaggio inizia ai Musei Vaticani con un accesso privilegiato con audioguida alla Cappella Sistina e alle sale interne, per poi proseguire nei giardini della Santa Sede e poi dritto fino ad Albano Laziale. Ciò che rende unico questo viaggio, oltre ad una speciale vista sulla capitale senza traffico, è il patrimonio di arte e cultura che caratterizza questi luoghi. Le bellissime architetture e le meraviglie botaniche della residenza pontificia sono stati per anni un tesoro nascosto, visibile



a pochi, ma grazie a questa collaborazione tra i Musei Vaticani e le Ferrovie dello Stato è ora possibile accedere alle bellezze dei Giardini di Villa Barberini e

Un itinerario suggestivo

Musei Vaticani e Castel Gandolfo In treno tra arte e natura A Roma riparte la freccia del Papa

Arte e natura in un unico itinerario
I Musei Vaticani (nell'immagine sopra i giardini e accanto una stanza) possono essere raggiunti in modo più comodo utilizzando il treno delle ville pontificie (sotto). La freccia del Papa viaggia ogni sabato fino al 4 novembre

va trasportare fino a 300 persone. Il tragitto era di circa 20 chilometri, dalla stazione di Roma San Giovanni alla stazione di Castel Gandolfo.

Per un soggiorno esclusivo nella "Città eterna", alle spalle di Piazza Navona si trova l'ingresso della struttura Eitch Borromini, antica dimora ospitata da un edificio progettato e realizzato dal Borromini fra il 1654 e il 1659: si tratta infatti di un ramo di Palazzo Pamphij, il Collegio Innocenziano. Una delle caratteristiche principali della struttura è la vista panoramica, che accompagna l'ospite in tutti gli ambienti: sia la sala colazione che molte delle camere godono di affaccio su Piazza Navona, in particolare sulla Fontana dei Quattro Fiumi di Bernini, e sullo skyline del centro di Roma: dalla cupola del Pantheon a quella di San Pietro.

La stessa vista accomuna anche il Ristorante Terrazza Borromini, spazio unico ricavato al quarto piano nelle sale impreziosite dagli affreschi del Bernini, dove si trova la Galleria d'arte Borromini, che si affacciano su Piazza Navona, con tavoli anche all'aperto quasi sospesi sulla piazza. Il ristorante propone una moderna e curata cucina romana, cocktail bar ed è aperta ad eventi privati. Al primo piano del palazzo si accede alla biblioteca privata dei Pamphij, famosa per quantità e rarità di volumi e manoscritti e per l'affresco della volta eseguito da Francesco Cozza. Le camere sono tutte diverse l'una dall'altra, date le diverse destinazioni che il palazzo ha avuto nel corso dei secoli: scuola ecclesiastica, abitazione per il clero, libreria e convento. Raffinate, intime e curate nell'arredamento, dispongono di letti extra-comfort e raffinati kit di cortesia Etr.

za pontificia.

Camminando ci si può imbatte-re in siepi di Bosso o nelle gallerie di Lecci di oltre 400 anni, poi si possono ammirare le volte degli edifici, un criptoportico, il teatro e la splendida limonaia di Villa Cybo. Un viaggio su rotaia tra arte e natura, ma anche un modo ecologico e salutare di vivere i luoghi della cultura. Per partecipare a questa esperienza è necessario prenotare la propria visita sul sito dei Musei Vaticani.

L'origine del treno risale al 1867 quando fu costruito per volere di Papa Pio IX, che desiderava un mezzo di trasporto più comodo e veloce rispetto alla tradizionale carrozza trainata da cavalli. Il treno aveva una carrozza per il Papa e una per gli ospiti, e pote-

camminare tra i Giardini della Magnolia, il Viale delle Rose, il Viale delle Erbe aromatiche, raggiungendo il Palazzo Apostolico e le rovine antiche della residen-